



ProteoFareSapere Prato
www.proteoprato.org/home.htm

SCHEDA METROPOLITANA, autorizzazione del Tribunale di Prato n. 13 del 28 agosto 2009
EDITORE: ProteoFareSapere Prato
DIRETTORE RESPONSABILE: Martina Altigeri
CAPOREDATTORE: Claudio Balducci
ART DIRECTOR e WEB DESIGNER: Alessandro Pierattini
ESPERTO DI CALLIGRAFIA CINESE: Anthony Tang
REDAZIONE: Martina Altigeri, Claudio Balducci, Stefano Cambi, Sandra Cocchi, Enzo Correnti, Ignazio Fresu, Lauraballa, Giovanna Cimino, Murat Onol, Paola Puppo, Chiara Recchia, Antonella Sassanelli, Cristina Del Cipolla, Monia Nannini, Bruna Niccoli, Daniela Nucci, Ina Ripari.
FOTO ORIGINALI: Sandra Cocchi
Stampa: Tipografia La Marina



http://www.acquabenecomune.org

segue su.....www.skeda.info

ProteoFareSapere Prato
schēda
Metropolitana

€ 0,20 la rivista

€ 2,00 la rivista + grafica

TEMA: RIVELAZIONE

n° 5 anno 2 - dicembre 2011

La mia poesia è alacre come il fuoco trascorre tra le mie dita come un rosario Non prego perché sono un poeta della sventura che tace, a volte, le doglie di un parto dentro le ore, sono il poeta che grida e che gioca con le sue grida, sono il poeta che canta e non trova parole, sono la paglia arida sopra cui batte il suono, sono la ninnananna che fa piangere i figli, sono la vanagloria che si lascia cadere, il manto di metallo di una lunga preghiera del passato cordoglio che non vede la luce.

da "La volpe e il sipario", Alda Merini

Ad ogni uscita una grafica d'artista come allegato di SCHEDA. In questo numero un'opera di **Antonella Sassanelli**, in 300 esemplari unici, firmati e numerati. Ogni grafica propone un intervento manuale originale dell'autore, con grafite in polvere e inchiostro

RIVELAZIONE E AUTENTICITÀ

Claudio Balducci

Ecco ciò che davvero cerchiamo: non la ricchezza, il potere, la felicità. Ciò che davvero cerchiamo è la RIVELAZIONE, l'esperienza che sta al di là dell'esperienza, ciò che non possiamo sperimentare con la nostra volontà, ciò che solo ci può accadere, e investire e dischiudere a noi il nostro noi.

La sopravvivenza è dunque ciò che sta sopra la vivenza, non perché la trascende, ma perché vi galleggia. La sopravvivenza è il galleggiamento sulla vivenza, il trasporto, l'assenza del balzo, il senza-noi.

La buona novella è ciò che la rivelazione dischiude, ciò che essa mostra, la luce, l'illuminazione. L'ispirazione: "cantami o diva ciò che non posso cantare senza il tuo canto, ciò che non posso dire senza il tuo dire, ciò che non posso sapere senza il tuo sapere."

La buona novella è l'epifania irlandese, la luce che mostra la fuga, l'occasione, la via della vita. La buona novella è la vera salvezza, il nostro proprio raggiungerci: ogni irlandese l'ha conosciuta e nessun irlandese l'ha colta. Perché? L'oppressione inglese aveva privato l'Irlanda dell'energia del balzo che sola permette l'uscita dalla vivenza.

La rivelazione diventa dolore, visione di ciò che non si può afferrare, né perseguire. Non si può sperare pur avendolo visto con i propri occhi. È la disperazione per ciò che è perduto, l'impossibilità di ridere nella vivenza di ciò che non ha alcunché di sé ma che permette di credere che il sé possa esser trovato nello sguardo dell'altro, nel suo riso, nel ridere insieme come due zoppi che si sorreggono a vicenda e si illudono d'essere dei grandi atleti.

Non possiamo vederci in faccia. Tutto possiamo guardare ma non noi stessi. Ci possiamo guardare allo specchio o nello sguardo degli altri, ma non noi noi.

Cos'è dunque la rivelazione?

La rivelazione è l'autenticità, la verità nell'uomo, cioè l'uomo nella verità. Ciò che cerchiamo è dunque la verità, il vero noi.

Ma in che consiste il cercare?

Il cercare è un sentire e un rifiutare. Rifiutare ciò che il sentire non può accettare, continuare a porci in ascolto rifiutando tutto ciò che non risponde al nostro bisogno profondo. Finché non viene, appunto, la rivelazione che, quindi, può solo accaderci.

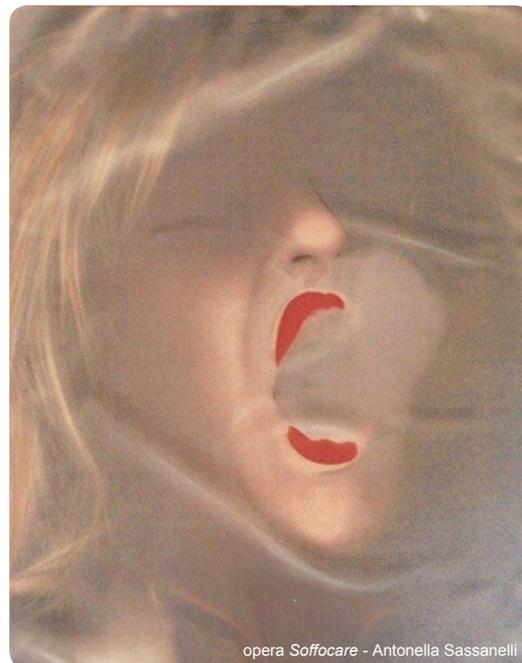
Chi pensasse che "rifiutare ciò che il sentire non può accettare" sia una cosa inevitabile, si scontrerebbe contro il dato di fatto che invece tale rifiuto è la cosa più rara: davanti all'inesorabile scorrere della vita siamo spronati dalla tirannia del tempo ad accettare qualunque cosa si ponga come il NUOVO e, in quanto tale possa esser confusa con una rivelazione.

Il cercare rifiutando diventa allora una invenzione del nuovo. L'invenzione si differenzia dalla rivelazione in quanto la prima prende dagli abissi del sé e la seconda ci accade dagli abissi dell'universo. La prima scopre l'esistente, la seconda attende la verità.

mail : contact@skeda.info

L'UDITORE

Antonella Sassanelli



opera Soffocare - Antonella Sassanelli

Hai presente come a volte il cielo stia lì appeso malamente ?
Guarda oggi, sembra schizzato da un pittore distratto.
L'orizzonte è netto, blu scuro, pulito.
Verso sud rotolano nubi arriacciate, come bizzarre meringhe.
Sopra di loro e sopra a tutto altre nuvole pennellate di fretta, senza né grazia né senso.
A nord protagonista il nero, in cielo come in terra, avanza facendo la sua lugubre e fredda sfilata: si sta divorando tutto.
Hai presente quanto piace scherzare al mare ?
Un giorno azzurro, quello dopo verde, poi oro, blu scuro, a volte rosso, altre ancora di più colori, a strisce, zebrato.
L'hai mai guardato bene il mare?
Cambia veste così spesso che è difficile trovare gli aggettivi giusti per descriverlo. Allora puoi chiudere gli occhi e sentire le sensazioni che ti concede.
Hai presente quel senso di vuoto, di inadeguatezza, di difetto che ogni tanto sfarfalla nello stomaco ?
Quando riempi l'agenda, ti poni obiettivi, traguardi da raggiungere, scopi da perseguire. E poi cancelli, evidenze, consegui, ottieni.
Hai presente quel senso di pieno ?
Di troppo. Troppi impegni, troppe responsabilità, troppi pensieri che non vanno bene, che non dovrebbero esserci, ma c'è quel cielo, c'è quel mare e gli schizzi gelati come aguzze punte di cristallo che ti schiaffeggiano mentre stai lì, ferma, impalata sui bianchi sassi della battaglia.
Hai presente quando cerchi di dare un significato a tutto ?
Rendi conto molto più con l'animo

che con la testa.

E alla fine ti ritrovi con una serie di risposte aggiustate alla bell'e meglio, nulla è più vero, e sembra che anche il cuore sbagli il motivo per battere.
Hai presente uno sguardo vivo di promesse e di futuro ?
Senza età: vent'anni per come si muove, sessanta per quello che sa, qualunque per quel mazzo di rughe che segnano in modo diseguale il creato.
Hai presente il dondolio di un corpo per se stesso ?
Il dondolio di un regalo per due.
Quello che cresce e si trasforma in mareggiata mentre racchiude in una notte il significato della vita stessa.
Hai presente quando ti svegli ogni giorno con il sorriso sulle labbra ?
Quando la realtà supera il sogno, quando i desideri si evolvono in speranze nuove.
La vita vale una stagione in cui hai saputo raccogliere i frutti migliori.

SUL RETRO NELLO STESSO ORDINE:

RIVELAZIONI...

Da BaBBo NaTaLe aLLa BeFaNa
L'UoMO cARta

RIVELAZIONE E MERCATO - FATIMA
Paola Puppo

MONTECATINI
GRANDE CENTRO TERMALE
Michele Pavolini

LA RIVELAZIONE COME DISSONANZA
Ignazio Fresu

RIVELAZIONI TRA SOPRAVVIVENZA E BUONA NOVELLA
Murat Onol

EPIFANIE POETICHE,
MONTALE INNANZITUTTO
Chiara Recchia

UN ALTRO QUI
ROBERT MAPPLETHORPE:
LE VERITÀ SVELATE
Antonella Sassanelli

TONDO
"NATIVITÀ CON S. GIOVANNINO"
Silvia Mordini

RIVELAZIONI, APPARIZIONI E SPARIZIONI
FRA GLOBALIZZAZIONE E TRANSAZIONI
FINANZIARIE INTERNAZIONALI ovvero
PUÒ IL PASSATO AIUTARCI AD INTRAVEDERE UNA QUALCHE FORMA DI BUONA NOVELLA?
Sandra Cocchi

RIVELAZIONI e DOGMI
Ina Ripari

RIVELAZIONI... Da BaBBo NaTaLe aLLa BeFaNa
L'UOMO CaRTa

CaRo BaBBo NaTaLe, Se NoN Vuoi eSSeRe
 MaNDaTo a VaFFaNCuLo NoN FaRe CoME
 SeMPRe...

PoRTa i ReGaLi ai BaMBiNi PoVeRi...

BANG PeR DoVeRe Di CroNaCa...

QueLLi RiCCHi NoN HaNNo BiSoGNo Di ReGaLi,

ViVoNo Già NeL BeNeSSeRe Più SFaCCiaTo... e

Mi ToCCa DiRe Che i GoVeRNanTi iTaLiaNi Ci

FaRaNNo PaGaRe PeR L'eNNeSiMa VoLTa iL CoNTo

a Noi.



RIVELAZIONE E MERCATO – FATIMA
 Paola Puppo

Se poi si arriva al di fuori delle date di maggiore afflusso (vale a dire il 12 e il 13 di ogni mese da maggio ad ottobre) gli ampi parcheggi che circondano le basiliche, il piazzale bianco accecante con il colonnato che ricorda San Pietro a Roma, danno la sensazione di una landa desolata. L'architettura anonima della Chiesa (costruita nel 1953), la profusione di marmo, la moderna Basilica da Santissima Trinitade, inaugurata il 12 ottobre 2007, in grado di accogliere 9.000 fedeli, offrono l'idea della grandiosità e della monumentalità che sono in netto contrasto con i valori di umiltà e semplicità trasmessi dal credo evangelico

MONTECATINI
GRANDE CENTRO TERMALE
 Michele Pavolini

Montecatini, posta nella zona pedemontana della piana della Val di Nievole è addirittura il maggior centro termale italiano con quasi due milioni e mezzo di visitatori all'anno e circa un milione e mezzo di presenze. Le acque di Montecatini (e della vicina Monsummano, nota per la bella e singolare Grotta Giussta con la quale forma una subregione turistico-termale di grande importanza) sono utili soprattutto nelle stipsi croniche e nei disturbi e le patologie gastro enteriche. La cura principale è quella idropinica (assunzione per bibita), ma si praticano anche la fangoterapia, con fanghi a 47°, la massoterapia e diverse altre cure, come gli idromassaggi, anche per malattie di tipo vascolare.

启示 qìshì, rivelazione

il primo carattere è formato dal segno della porta e della bocca, intendendo apertura, anche mentale. Il secondo carattere è formato da due linee orizzontali (sopra) che indica il cielo e sotto tre linee verticali che stanno per i tre elementi del sole, della luna e delle stelle. Sopra questi elementi, il cielo che indica la verità di Dio. L'intero carattere sta per rivelazione, ispirazione divina. I due caratteri insieme indicano l'apertura mentale che si ha in seguito alla rivelazione divina o ispirazione.

LA RIVELAZIONE COME DISSONANZA
 Ignazio Fresu

La presa d'atto che non ci sono più verità, nemmeno quelle di più alto valore, ad una lettura superficiale apre la strada al nichilismo. In realtà l'uomo della morale è un uomo parziale, è ciò che la morale gli consente di essere, attraverso imposizioni sociali che mirano alla negazione della sua individualità. La morale soffoca l'anima e mutila l'uomo delle sue energie vitali.

RIVELAZIONI TRA SOPRAVVIVENZA E BUONA NOVELLA
 Murat Önel

EPIFANIE POETICHE, MONTALE INNANZITUTTO
 Chiara Recchia

Nella Lettera del Veggente del 1871, Arthur Rimbaud dice:

«Io dico che bisogna essere veggente. Il poeta si fa veggente mediante un lungo, immenso e ragionato sregolamento dei sensi. Tutte le forme d'amore, di sofferenza, di pazzia: cerca egli stesso, esaurisce in sé tutti i veleni, per non conservarne che la quintessenza. Ineffabile tortura nella quale ha bisogno di tutta la fede, di tutta la forza sovrumana, nella quale diventa fra tutti il grande infermo, il grande criminale, il grande maledetto - e il sommo Sapiente - Egli giunge infatti all'ignoto poiché ha coltivato la sua anima, già ricca, più di qualsiasi altro! Egli giunge all'ignoto, e quand'anche, sbigottito, finisse col perdere l'intelligenza delle proprie visioni, le avrebbe pur viste!» Dunque ogni parola è un incantesimo, una rivelazione.

UN ALTRO QUI

ROBERT MAPPLETHORPE: LE VERITÀ SVELATE
 Antonella Sassanelli

Robert Mapplethorpe esprime la classicità che lo avvicina alla grande arte rinascimentale michelangiolesca, attraverso le differenze e le trasgressioni che compongono i suoi scatti e che risultano purificate, quasi immacolate, chiamando ad una visione di grande genuinità e limpidezza.

Il senso della ricerca è la perfezione della figura, l'unica che può rivelare la Bellezza.

HANZI – CARATTERI CINESI:

求存 qiú cún, sopravvivenza

Il primo carattere rappresenta in forma abbreviata una mano che afferra una pelliccia per indicare l'atto aggrapparsi per chiedere, per sopravvivere. Il secondo carattere indica lo spuntare, il nascere di un bambino. I due caratteri insieme indicano la sopravvivenza come lotta per sopravvivere, per continuare ad esistere.

TONDO
“NATIVITÀ CON S. GIOVANNINO”

Silvia Mordini
scuola di Sandro Botticelli, 1490, Tempera su tavola. Prato, Museo dell'opera del Duomo

La presenza di San Giovannino e lo sguardo pensieroso di Giuseppe prefigurano quella che sarà la vita del futuro Christòs ed il padre putativo sembra già portare il peso di tutto quel dolore sulle sue spalle.

RIVELAZIONI, APPARIZIONI E SPARIZIONI FRA GLOBALIZZAZIONE E TRANSAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI ovvero
PUÒ IL PASSATO AIUTARCI AD INTRAVEDERE UNA QUALCHE FORMA DI BUONA NOVELLA?
 Sandra Cocchi

La rivelazione non segue percorsi lineari, quindi proviamo a capire qualcosa in più risalendo indietro di qualche anno e spostandoci negli USA. Dal 1983 al 2000 c'è stata la crescita della bolla della new economy a Wall Street. Nel marzo 2000, dopo 17 anni, c'è stata una prima battuta d'arresto. E nel marzo 2000 la FED, la banca centrale americana, invece che cercare di cogliere l'opportunità data dalla crisi di rivedere le regole delle transazioni finanziarie, pensando che si trattasse di un momento passeggero, aumentò la liquidità, consentendo al mercato di riprendersi grazie a questo nuovo ossigeno. Nel 2003 l'America era indebitata fortemente ed a rischio stabilità, poiché molti \$ erano nei forzieri di Paesi esteri (v. Cina), pensò di passare ad un altro strumento, quello dei mutui sub-prime. Lo slogan fu: ogni americano deve avere la casa, con conseguente concessioni di mutui anche a chi si sapeva non capace di rimborsarli. L'intento era quello di spalmare poi successivamente il rischio sul resto del mondo attraverso altri strumenti finanziari, i derivati. In questo modo riuscivano a tenere alta la domanda del mercato immobiliare e quindi a far crescere i prezzi.



RIVELAZIONI E DOGMI
 Ina Ripari

Diceva *Fiche* che il sapere è l'esistenza, la perfetta immagine della forza divina.

La concezione del sapere non è che una prova della persistenza in filosofia del concetto teologico di rivelazione. Sapere, essere consapevoli, ci rende più coscienti e su questo si dovrebbe reggere l'intero universo...

Proprio quello che la chiesa ha accuratamente evitato.

承诺 chéngnuò, promettere, promessa

Il primo carattere indica in forma alterata una mano su un sigillo indicando l'impegno, la promessa. Il secondo carattere è formato dal segno della parola e da segni che hanno valore fonetico ma che in sé rappresentano una mano che sta fra la natura vegetale e la bocca, cioè fra la natura e l'impegno preso verbalmente, indicando il tutto, parole che hanno l'apparenza della verità.